

Linee-guida per l'adozione di comportamenti adeguati alla mitigazione del rischio da Covid-19 nell'accompagnamento in montagna.

Raccomandazioni igienico-sanitarie preventive:

è possibile durante l'attività non indossare la mascherina mantenendo però il distanziamento fisico tra le persone ovvero una distanza interpersonale minima di 2 metri,

- è obbligatorio indossare la mascherina quando si riduce la distanza al di sotto dei 2 metri,
- la mascherina va indossata da tutti i partecipanti durante i briefing di inizio attività anche se questi si svolgono all'aria aperta,
- le mani vanno lavate con acqua e sapone o disinfettante con una percentuale alcolica del 60% all'inizio e al termine dell'attività,
- tutti i materiali utilizzati vanno igienizzati al termine dell'attività soprattutto quelli che vengono dati in dotazione ai clienti e quelli che vengono scambiati tra la guida e i clienti o tra i clienti stessi durante l'attività.

Autodichiarazione del cliente su:

- stato di salute attuale
- sintomi tipici del Covid-19 nei 7 giorni precedenti (febbre, tosse, raffreddore)
- eventuali contatti avuti con persone positive

Pianificazione ed organizzazione delle attività.

- al cliente verrà richiesto di compilare un modulo relativo ad informazioni sanitarie
- la guida alpina sceglierà itinerari o luoghi di svolgimento delle attività in giornate e orari che evitino affollamenti di gruppo
- la guida alpina, ove necessario, si riserverà di coordinare l'attività con i colleghi che frequentano la stessa zona
- in rapporto con l'andamento e la diffusione del contagio da Covid.-19, saranno pianificate attività con gruppi ridotti di clienti (max 10 persone inclusa la guida alpina)

Raccomandazioni di comportamento durante l'attività:

- lavarsi le mani o disinfettarle ad inizio e fine attività e ogni volta possibile durante l'attività mediante flaconcini di gel o spray igienizzante. In particolare, le mani vanno lavate o igienizzate dopo ogni contatto stretto, prima di mangiare e bere, prima e dopo la toilette.
- Avere con sé guanti in lattice monouso e farne uso quando non è possibile evitare il contatto stretto (toccare fisicamente) e il contatto è ripetuto (tipicamente i momenti di vestizione e svestizione del materiale tecnico collettivo). Se si dovessero usare i guanti in pelle da montagna, questi andranno sanificati sempre a fine attività
- non comunicare parlando a voce alta, starnutando o tossendo

- se si deve starnutire , farlo usando un fazzoletto o coprendosi con il braccio
- gestire al meglio la distanza fisica adeguando il ritmo e la velocità di progressione in modo da minimizzare i tempi in cui sia necessario indossare le mascherine. Mantenere fino a quando possibile distanze precauzionali di 4-5 metri. Nelle attività di gruppo, se è necessario interrompere la progressione, chiedere di avvertire i più vicini e farlo in maniera progressiva in modo che tutti si possano adeguare
- nelle attività alpinistiche, ridurre al minimo indispensabile la condivisione e il passaggio di mano in mano del materiale di sicurezza
- evitare di toccarsi la bocca e gli occhi con le mani. Evitare soprattutto di portare alla bocca il materiale di sicurezza e non
- non scambiarsi cibi e bevande

Altre indicazioni di carattere generale:

- se possibile, favorire durante l'attività l'uso degli occhiali da sole o di quelli trasparenti anche nelle situazioni non necessarie
- favorire allo stesso modo l'uso del berretto con visiera e del buff (non come alternativa all'uso della mascherina nelle situazioni di obbligo). Ricordarsi di igienizzare entrambi alla fine dell'attività.

[Estratto di interesse dei clienti da : documento congiunto da parte del Collegio Nazionale delle Guide Alpine Italiane e della Società Italiana di Medicina di Montagna e i decreti del Presidente della Giunta Provinciale]